

# PROGRAMMA **P**ARTECIPAZIONE

Progetto PartecipAZione: Come coinvolgere i cittadini.  
Avviso pubblico per la selezione di processi partecipativi  
di cui al DD 215/2022 del Direttore della Struttura Speciale  
Comunicazione Istituzionale, pubblicata sul  
BURP N. 84/2022 del 28/07/2022 - CUP B91B23000080009.

**MODULO 1)** - Venerdì 22 Marzo, ore 19:00

**TITOLO** - Introduzione: multidimensionalità del paradigma partecipativo

**ARGOMENTO** - *Beni relazionali e bene comune*

**MODULO 2)** - Martedì 26 Marzo, ore 09:30

**TITOLO** - Design dei processi partecipativi e Strumenti di gestione dei processi partecipativi

**ARGOMENTO** - *Una governance basata sulla democrazia partecipativa e deliberativa*

**MODULO 3)** - Mercoledì 27 Marzo, ore 09:30

**TITOLO** - Mediazione dei conflitti e facilitazione delle relazioni nei processi partecipativi

**ARGOMENTO** - *Ascolto attivo, strumenti di intelligenza collettiva e comunicazione*

**MODULO 4)** - Giovedì 28 Marzo, ore 09:30

**TITOLO** - Monitoraggio e valutazione dell'impatto dei processi partecipativi

**ARGOMENTO** - *Beni Comuni e cooperative di comunità*

Formazione sulla Partecipazione  
**"Credi nella democrazia? Sì!... allora partecipa!"**  
a cura del Prof. Roberto Lorusso



Marzo 2024  
Venerdì 22 ore 19:00  
Martedì 26 ore 09:30  
Mercoledì 27 ore 09:30  
Giovedì 28 ore 09:30

**Roberto Lorusso**



## Primo incontro

Programma  
PARTECIPAZIONE

Venerdì  
22 marzo 2024  
ore 19,00

MULTIDIMENSIONALITA' DEL  
PARADIGMA PARTECIPATIVO  
**Beni relazionali e Bene comune**



## Multidimensionalità

La "multidimensionalità del paradigma partecipativo" nell'ambito della governance di un comune cittadino si riferisce alla complessità e alla varietà di elementi che compongono il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni e nelle attività del governo locale.

Questo concetto implica che la partecipazione dei cittadini non è un processo lineare o monodirezionale, ma piuttosto coinvolge diverse dimensioni o aspetti che devono essere considerati e gestiti in modo integrato.



## Gli elementi della Multidimensionalità

**Diversità dei partecipanti:** La partecipazione può coinvolgere una vasta gamma di persone con diversi background, interessi, esperienze e prospettive. La multidimensionalità implica che i meccanismi di partecipazione devono essere inclusivi e aperti a tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro differenze.

**Canali di partecipazione:** La partecipazione può avvenire attraverso una varietà di canali e strumenti, che possono includere riunioni pubbliche, consultazioni online, sondaggi, gruppi di lavoro, comitati consultivi, e così via. La multidimensionalità richiede un'ampia gamma di approcci per coinvolgere efficacemente i cittadini.

**Livelli di coinvolgimento:** La partecipazione può essere coinvolta a diversi livelli decisionali, che vanno dalla consultazione e informazione fino alla collaborazione attiva nella formulazione e nell'implementazione delle politiche. Questa dimensione implica che la partecipazione può essere strutturata in modo flessibile per adattarsi alle esigenze e alle circostanze specifiche.



## Gli elementi della Multidimensionalità

**Obiettivi e risultati:** La partecipazione può essere finalizzata a diversi obiettivi, come migliorare la trasparenza, accrescere la legittimità delle decisioni, promuovere la responsabilità, favorire l'innovazione e il coinvolgimento civico. La multidimensionalità implica che i processi partecipativi devono essere progettati in modo da soddisfare una varietà di obiettivi e generare una serie di risultati desiderati.

**Contesto locale:** La partecipazione dei cittadini è influenzata dal contesto sociale, culturale, politico ed economico specifico di ciascuna comunità locale. La multidimensionalità richiede un'attenzione particolare alle caratteristiche e alle dinamiche del contesto locale, nonché alla necessità di adattare le pratiche partecipative alle circostanze uniche di ciascun contesto.



Bene Comune

## Il fine della Governance politica

Il fine dell'agire della politica si trova nel concetto di '**Bene Comune**', che rappresenta gli interessi e i benefici condivisi da tutti i membri di una comunità o società. La progettazione sociale si impegna a creare soluzioni che promuovano il Bene Comune, affrontando le sfide sociali e ambientali che influenzano la vita di tutti.

Questo approccio mette in evidenza l'importanza di lavorare per il benessere collettivo, garantendo che le soluzioni proposte siano inclusive, eque e sostenibili nel lungo termine. In definitiva, la progettazione sociale mira a costruire un mondo in cui tutti possano godere di una migliore qualità della vita e di uguali opportunità.





cos'è il bene comune





Bene Comune

## Dottrina Sociale della Chiesa

**164** Dalla dignità, unità e uguaglianza di tutte le persone deriva innanzi tutto il principio del bene comune, al quale ogni aspetto della vita sociale deve riferirsi per trovare pienezza di senso. Secondo una prima e vasta accezione, per bene comune s'intende **«l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono sia alle collettività sia ai singoli membri, di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più celermente».**



## Definizione e Contestualizzazione del Bene Comune

Il bene comune si distingue per la sua capacità di trascendere il privato e il pubblico, incarnando valori, risorse e responsabilità condivise. Questo non è un concetto statico ma evolve con la società, rispecchiando le mutevoli necessità e aspirazioni delle comunità. Mentre il bene privato riguarda gli interessi individuali e il bene pubblico si concentra su ciò che è gestito dallo stato per il benessere collettivo, il bene comune si situa in una dimensione dove la partecipazione e il beneficio sono intrinsecamente collettivi.



## Differenze Tra Bene Comune, Bene Pubblico e Bene Privato

Il bene comune è profondamente relazionale: si realizza nella condivisione e nell'interazione, non essendo semplicemente la somma delle parti. Contrasta con il bene privato, che si focalizza sull'individuo, e il bene pubblico, che tende a essere impersonale e gestito dall'alto. La distinzione è cruciale perché orienta le politiche e le pratiche di governance: mentre il bene pubblico può essere imposto, il bene comune richiede partecipazione attiva e consenso, essendo radicato nel riconoscimento delle interdipendenze tra i membri della comunità.





bene comune e bene totale







chi e cosa genera il bene comune





## La Dimensione Relazionale del Bene Comune

Dobbiamo riconoscere l'importanza dei beni relazionali, che sono al cuore del concetto di bene comune. Contrariamente ai beni materiali o finanziari, i beni relazionali non si esauriscono con l'uso; al contrario, si arricchiscono e si espandono attraverso la partecipazione e l'interazione umana. La qualità delle relazioni interpersonali, il capitale sociale, e la fiducia reciproca non sono solo complementi del ben vivere collettivo, ma ne sono il nucleo vitale.





qual'è l'Ingrediente del bene comune







cosa sono i beni comuni





## Conclusioni e Raccomandazioni

- In conclusione, gli amministratori pubblici sono chiamati a rivolgersi verso un nuovo orizzonte nel quale la gestione dei beni comuni si fonde con il concetto di beni relazionali, diventando il cuore pulsante della comunità.
- È una gestione che deve essere tessuta attorno alla relazionalità, alla condivisione e al rafforzamento delle interazioni sociali, che sono altrettanto vitali quanto le infrastrutture fisiche di una città.
- Sostenere i beni relazionali significa incoraggiare un clima di fiducia reciproca e cooperazione, facilitando il dialogo continuo tra amministratori e cittadini e ponendo le basi per una partecipazione attiva.



## Conclusioni e Raccomandazioni

- È essenziale che le politiche adottate non si limitino a rispondere a necessità immediate, ma si orientino verso la costruzione di legami comunitari solidi e duraturi. Nell'ambito di questa visione olistica, l'ascolto e la collaborazione si rivelano non solo mezzi per gestire efficacemente i beni comuni, ma anche fondamenta per coltivare una rete di beni relazionali.
- Questi ultimi, per loro natura, si arricchiscono e si espandono attraverso l'uso e la partecipazione, contribuendo significativamente al benessere collettivo.



## Conclusioni e Raccomandazioni

- In questa trama complessa di relazioni e interazioni, la trasparenza e la responsabilità diventano i pilastri su cui costruire una comunità resiliente, che valorizza i suoi membri e promuove un modello di vita comunitaria che sia sostenibile e inclusivo.
- È quindi fondamentale che ogni azione intrapresa dagli amministratori sia intrisa di questo spirito, guidando la comunità verso un futuro in cui ogni individuo contribuisce e si beneficia del vero spirito del bene comune.



## Conclusioni e Raccomandazioni

Con un occhio vigile e aperto all'apprendimento continuo, trasparenza e responsabilità, gli amministratori avranno il compito di guidare la comunità verso un futuro in cui la gestione dei beni comuni sia davvero un esercizio collettivo, per il bene di tutti e delle generazioni che seguiranno.





## Secondo incontro

Programma  
PARTECIPAZIONE

Martedì  
26 marzo 2024  
ore 09,30

# DESIGN DEI PROCESSI PARTECIPATIVI E STRUMENTI DI GESTIONE

**Una governance basata sulla  
democrazia partecipativa e  
deliberativa**



Byung  
Chul Han  
filosofo  
sudcoreano

«La libertà del cittadino cede alla passività del consumatore.

L'elettore in quanto consumatore non ha, oggi, alcun reale interesse per la politica, per la costruzione attiva della comunità.

Non è disposto a un comune agire politico e neppure ne è capace: reagisce solo passivamente alla politica, criticando, lamentandosi, proprio come fa il consumatore di fronte a prodotti o a servizi che non gli piacciono.

Anche i politici e i partiti seguono la logica del consumo: devono fornire qualche merce.

Perciò, si presentano essi stessi come fornitori, che devono soddisfare gli elettori intesi come consumatori o clienti.»



# Perché i cittadini non danno il loro contributo alla politica e quindi al bene comune

Han, sostiene che il consumismo abbia neutralizzato la partecipazione politica, rendendo le persone passive e apatiche rispetto agli affari pubblici. Questo avviene in diversi modi:

- **Saturazione dell'individuo consumatore:** Han osserva che la società del consumo satura gli individui con una vasta gamma di prodotti e stimoli, creando una sorta di narcisismo consumistico. Questo narcisismo si concentra sull'io e sul soddisfacimento dei desideri personali piuttosto che sull'interesse per il bene comune o sulla partecipazione politica.
- **Distrazione e superficialità:** Han sottolinea anche che la cultura del consumo promuove la distrazione e la superficialità, poiché le persone sono costantemente bombardate da stimoli visivi e informazioni superficiali che non favoriscono la riflessione critica o l'impegno politico significativo.



Perché i cittadini non danno il loro contributo alla politica e quindi al bene comune.

- **Privatizzazione dell'esperienza:** Il consumismo promuove un'esperienza privatizzata del mondo, dove le persone sono più interessate al loro benessere individuale che al benessere della collettività. Questo porta alla frammentazione della società e alla perdita di solidarietà e senso di comunità.

Inoltre, Han critica il concetto di "partecipazione politica" nella società contemporanea, suggerendo che spesso si traduce in un tipo di partecipazione superficiale, come il voto occasionale o l'adesione a movimenti popolari effimeri, anziché in un coinvolgimento attivo e critico nei processi decisionali politici.



## Nessuna Partecipazione anche perché:

- Alcuni cittadini potrebbero dubitare che la loro partecipazione possa influenzare veramente le decisioni prese o che le loro opinioni saranno prese in considerazione.
- Se i cittadini non vedono vantaggi tangibili o benefici diretti dalla partecipazione, potrebbero essere meno inclini a partecipare.
- Le difficoltà di trasporto, l'accessibilità fisica o altri ostacoli logistici possono impedire ai cittadini di partecipare.
- Alcuni cittadini potrebbero sentirsi estranei o esclusi dall'evento o dall'iniziativa, ad esempio se non si sentono rappresentati o inclusi.
- Se i cittadini non sono stati precedentemente coinvolti o non si sentono parte del processo decisionale, potrebbero essere meno inclini a partecipare.



## Nessuna Partecipazione anche perché:

- Alcuni cittadini potrebbero non essere particolarmente interessati o motivati a partecipare, soprattutto se non percepiscono direttamente l'importanza o il beneficio dell'iniziativa.
- Alcuni cittadini potrebbero non essere a conoscenza dell'opportunità di partecipare o dei dettagli dell'evento o dell'iniziativa. Se le informazioni sull'evento o sull'iniziativa non sono comunicate in modo chiaro e accessibile, i cittadini potrebbero non essere in grado di partecipare.
- Alcuni cittadini potrebbero sentirsi disillusi o sfiduciati riguardo alla politica e potrebbero ritenere che la loro partecipazione non faccia una differenza significativa. Contributi precedenti offerti alla politica non sono mai stati presi in considerazione.



## Economia neoliberista e politica

L'economia neoliberista si affida e promuove la infelicità dei cittadini perché li porta al consumo di merci per soddisfare la loro infelicità e li distrae dalle relazioni umane che sono beni relazionali che contribuiscono al bene comune.



# Economia neoliberista e politica

- 1. Erich Fromm:** Lo psicoanalista e filosofo Erich Fromm ha esaminato il rapporto tra capitalismo, consumismo e benessere psicologico nelle sue opere, come ad esempio in "Essere o avere?" e "L'arte di amare". Fromm sostiene che il capitalismo tenda a promuovere un'orientazione materialistica e consumistica che può ostacolare la soddisfazione emotiva e spirituale.
- 2. Tim Jackson:** L'economista Tim Jackson ha scritto ampiamente sulla sostenibilità economica e sulle implicazioni del consumo eccessivo nella società contemporanea. Nel suo libro "Prosperità senza crescita", Jackson affronta il problema della decrescita e suggerisce alternative al modello economico dominante basato sul consumismo.
- 3. Naomi Klein:** L'autrice e attivista Naomi Klein ha esaminato il legame tra capitalismo, consumismo e crisi climatica nel suo lavoro, come nel libro "No Logo" e "La dottrina dello shock". Klein argomenta che il capitalismo neoliberista promuove il consumismo come mezzo per mantenere il controllo sociale e per sfruttare le risorse naturali senza limiti.



# Economia neoliberista e politica

- 1. Stefano Zamagni:** È un economista italiano noto per il suo lavoro sull'economia civile e solidale. Zamagni sostiene che l'economia dovrebbe essere al servizio del benessere umano e della comunità, promuovendo la cooperazione, la solidarietà e la sostenibilità economica.
- 2. Luigino Bruni:** È un economista e filosofo italiano che ha lavorato su temi legati all'economia del dono, alla felicità e al benessere sociale. Bruni esplora modi alternativi di concepire l'economia, spesso critici nei confronti del consumismo e dell'individualismo sfrenato.
- 3. Marco Magatti:** È un sociologo italiano che ha studiato il rapporto tra società, consumo e benessere. Magatti esplora come i modelli economici influenzino la vita quotidiana e la soddisfazione individuale e suggerisce alternative che promuovano il benessere sociale e ambientale.





8 anni fa la regione Toscana ha  
approvato una legge regionale che  
8 anni fa la regione Toscana ha

democrazia deliberativa





Stefano  
Zamagni

Democrazia  
deliberativa

- La democrazia deliberativa è un approccio alla democrazia che pone particolare enfasi sulla discussione, sulla deliberazione collettiva e sulla partecipazione informata dei cittadini nelle decisioni politiche.
- Invece di limitarsi a votare per rappresentanti o per proposte predefinite, la democrazia deliberativa mira a coinvolgere i cittadini in dibattiti aperti e riflessivi su questioni di interesse pubblico.
- In un sistema di democrazia deliberativa, i cittadini sono incoraggiati a partecipare attivamente ai processi decisionali, a esprimere le loro opinioni, a ascoltare le argomentazioni degli altri e a cercare un consenso ragionato.



# Democrazia deliberativa necessita di:

*Partecipazione informata:* I cittadini devono avere accesso a informazioni complete e obiettive sulle questioni in discussione, in modo che possano prendere decisioni basate su una comprensione solida e completa dei problemi.

*Discussione inclusiva:* Tutti i cittadini devono avere l'opportunità di partecipare ai dibattiti, indipendentemente dal loro background o dalle loro opinioni. L'obiettivo è garantire che una varietà di punti di vista venga presa in considerazione.

*Ascolto reciproco:* I partecipanti devono essere disposti ad ascoltare gli altri e a considerare argomentazioni diverse dalle proprie. Questo favorisce l'apertura al cambiamento e alla revisione delle opinioni.

*Ragionamento pubblico:* Le decisioni sono basate su argomentazioni razionali e su una valutazione critica delle alternative. L'obiettivo è raggiungere un consenso che sia il risultato di un processo di pensiero collettivo.

*Rispetto reciproco:* I cittadini e gli amministratori pubblici devono trattarsi reciprocamente con rispetto, anche se hanno opinioni diverse. L'obiettivo è creare un ambiente di dialogo civile e costruttivo.



Democrazia  
partecipativa e  
deliberativa  
non è  
possibile...

... se il desiderio di prestigio o potere personale di un politico prevale sull'impegno per il bene comune.

Il rischio evidente è quello di avere una leadership autocratica anziché partecipativa e deliberativa. Questo sottolinea l'importanza di avere leader politici con un autentico interesse per il benessere della comunità, poiché la qualità della leadership può determinare il livello di partecipazione dei cittadini e la inclusività delle decisioni prese.



## Esitazioni e ostacoli alla Democrazia deliberativa

- La democrazia partecipativa può portare a risultati meno prevedibili rispetto a un processo decisionale più centralizzato. Questa incertezza può preoccupare i leader che vogliono mantenere un maggiore controllo sulle decisioni.
- Molti leader potrebbero essere riluttanti a cambiare un modello di governo consolidato o tradizionale, specialmente se hanno familiarità con metodi più autoritari o gerarchici.
- L'implementazione di processi partecipativi richiede spesso una pianificazione e una gestione più complesse rispetto a decisioni prese unilateralmente. Questo può essere visto come un ostacolo.
- Alcuni amministratori potrebbero temere di perdere il controllo sulle decisioni o di vedere il loro potere ridimensionato in un contesto di democrazia partecipativa.
- Le strutture burocratiche esistenti potrebbero opporsi ai cambiamenti che mettono in discussione i loro ruoli o le loro responsabilità.



## Esitazioni e ostacoli alla Democrazia deliberativa

- L'implementazione di processi partecipativi può richiedere risorse aggiuntive, come tempo, formazione e tecnologie. Alcuni leader potrebbero preoccuparsi della disponibilità di queste risorse.
- Sindaco e giunta potrebbero temere che coinvolgere i cittadini in modo più diretto possa portare a critiche o opposizioni da parte di gruppi o individui insoddisfatti o dalla stessa maggioranza di governo.
- Diversi leader potrebbero avere una percezione negativa della partecipazione pubblica, vedendola come un ostacolo o un'interferenza nel processo decisionale.
- Alcuni leader potrebbero non avere esperienza o conoscenza sufficiente riguardo ai processi di democrazia partecipativa e possono sentirsi insicuri nel guidare tali iniziative.
- Alcuni politici potrebbero essere "influenzati" da pressioni di altolocati rappresentanti di partito o interessi speciali che esigono un modello decisionale più centralizzato.





IL bilancio Partecipato a Capannori





## Autori che ci vengono in aiuto

Questi autori e molti altri offrono prospettive preziose sulla relazione tra leadership politica, partecipazione dei cittadini e democrazia partecipativa e deliberativa. Esplorare le loro opere potrebbe arricchire ulteriormente il tuo pensiero sull'argomento.

1. Robert Putnam - Autore di "Making Democracy Work: Civic Traditions in Modern Italy", ha studiato come la partecipazione civica influenzi la qualità della democrazia.
2. Carole Pateman - Il suo lavoro su "Participation and Democratic Theory" offre importanti riflessioni sull'importanza della partecipazione dei cittadini nella teoria democratica.
3. Archon Fung - Ha scritto ampiamente su democrazia partecipativa e innovazione democratica, con opere come "Deepening Democracy: Institutional Innovations in Empowered Participatory Governance".
4. John Gastil - Noto per i suoi contributi nel campo della democrazia deliberativa, con opere come "The Deliberative Democracy Handbook: Strategies for Effective Civic Engagement in the Twenty-First Century".



## Autori che ci vengono in aiuto

1. Giovanni Moro - Accademico e politico italiano, ha scritto su temi legati alla democrazia partecipativa e al coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni locali.
2. Marco Boato - Docente universitario e studioso di politiche pubbliche, ha trattato argomenti relativi alla partecipazione dei cittadini e alla governance locale.
3. Giovanni Allegretti - Esperto di democrazia partecipativa e politiche urbane, ha scritto su come coinvolgere attivamente i cittadini nei processi decisionali locali.
4. Donatella della Porta - Sociologa politica italiana, ha studiato ampiamente i movimenti sociali, la partecipazione civica e la democrazia partecipativa.
5. Gianpaolo Baiocchi - Ha lavorato su temi riguardanti la partecipazione dei cittadini e la politica locale, concentrandosi sulle dinamiche di potere e inclusione sociale.



## Terzo incontro

Programma  
PARTECIPAZIONE

Mercoledì  
27 marzo 2024  
ore 09,30

Mediazione dei conflitti e  
facilitazione delle relazioni nei  
processi partecipativi

**Ascolto attivo, strumenti di  
intelligenza collettiva,  
comunicazione**



## Ascolto attivo

- Abbiamo sempre ascoltato che “la politica è la più alta forma della carità”. Pronunciata per la prima volta da Papa PIO XI il 18 dicembre 1927 è stata poi ripetuta da altri pontefici e politici.
- La frase è semplice ma difficile da vivere. Poi ci sono quelli ai quali la parola carità risulta difficile da comprendere o la associano banalmente all'elemosina.



## Ascolto attivo

- Se vogliamo arrivare al cuore della parola carità e comprenderla basta sostituirla con la parola "amore". L'amore per le persone, e quindi dei cittadini, inizia sempre con un'altra azione importante che è l'ascolto.
- Se non si ascoltano i cittadini nessuna decisione sarà orientate al benessere della comunità. Se la politica continua ad ascoltare se stessa siamo di fronte alla più alta forma di egoismo.



## Ascolto attivo

- Una politica che non ascolta i cittadini rischia di perdere di vista la sua vera ragione d'essere: rappresentare gli interessi del bene comune.
- Senza ascolto, i leader politici prendono decisioni che non rispecchiano veramente i bisogni e le aspirazioni dei cittadini.
- L'ascolto attivo è essenziale per stabilire e mantenere la fiducia tra i leader politici e la popolazione. Quando i cittadini vedono che le loro voci sono ascoltate e prese sul serio, si sviluppa una maggiore fiducia nell'efficacia e nell'integrità delle istituzioni politiche.



## Ascolto attivo

- Ascoltare le diverse prospettive della comunità può portare a soluzioni più innovative ed efficaci. Le idee e i contributi provenienti dai cittadini possono portare a una migliore comprensione dei problemi e a soluzioni più creative.
- L'ascolto attivo può aiutare a identificare e risolvere i problemi prima che si trasformino in conflitti o tensioni all'interno della comunità. Questo può contribuire a mantenere una società più coesa e armoniosa.



## Ascolto attivo

- Ascoltare attentamente i cittadini consente di identificare e affrontare le disuguaglianze e le forme di esclusione che potrebbero altrimenti passare inosservate.
- Le decisioni basate su un'ampia consultazione e un adeguato ascolto delle opinioni possono portare a politiche e programmi più sensibili e ben ponderati.
- Un governo che ascolta attivamente i cittadini è più probabile che prenda decisioni che portano a una stabilità e a una sostenibilità a lungo termine, poiché tiene conto delle esigenze a lungo raggio della comunità.



## Ascolto attivo

- L'ascolto attivo può incoraggiare i cittadini a partecipare attivamente alla vita politica e civica, creando una cultura di coinvolgimento che va oltre la sola consultazione.
- In sintesi, l'ascolto attivo è un fondamento essenziale per una politica autentica, responsabile e orientata al benessere della comunità. Senza di esso, le decisioni politiche restano disconnesse dai bisogni e dalle prospettive dei cittadini, portando a un deficit di rappresentatività e fiducia nelle istituzioni.



il modello di partecipazione comune di Capannori





## Vantaggi della Democrazia partecipativa e deliberativa

- La scelta di adottare una governance basata sulla democrazia partecipativa e deliberativa può portare una serie di vantaggi sia per l'intera giunta comunale, sia per l'intera comunità.
- Prima di elencare i vantaggi è importante sottolineare che una governance partecipativa è un importantissimo strumento per promuovere una cultura democratica solida e resiliente all'interno della comunità.



## Vantaggi della Democrazia partecipativa e deliberativa

- Coinvolgere i cittadini nei processi decisionali aumenta la legittimità della leadership politica e la fiducia nella gestione delle questioni pubbliche.
- La partecipazione dei cittadini porta a una maggiore diversità di prospettive e idee, contribuendo a decisioni più informate e bilanciate.
- La democrazia partecipativa può contribuire a ridurre la polarizzazione politica, favorendo la collaborazione e il dialogo tra gruppi con opinioni diverse.



## Vantaggi della Democrazia partecipativa e deliberativa

- Coinvolgere la comunità può portare a soluzioni più innovative e creative, grazie alle diverse prospettive e alle esperienze personali dei cittadini.
- Le decisioni prese con il coinvolgimento dei cittadini sono più suscettibili di essere accettate e sostenute dalla comunità, riducendo potenziali resistenze o conflitti.
- La democrazia partecipativa richiede un maggiore livello di responsabilità da parte dei leader e favorisce la trasparenza nelle decisioni prese.



## Vantaggi della Democrazia partecipativa e deliberativa

- Quando i cittadini sono coinvolti nella definizione delle politiche, è più probabile che si impegnino nell'attuazione e nel successo di tali politiche.
- I cittadini hanno una conoscenza dettagliata delle esigenze e dei problemi locali, contribuendo a garantire che le politiche siano ben adattate alla realtà della comunità.
- La democrazia partecipativa può incentivare una maggiore partecipazione civica, incoraggiando i cittadini a prendersi cura della propria comunità.



## Vantaggi della Democrazia partecipativa e deliberativa

- Coinvolgere i cittadini nei processi decisionali può contribuire a prevenire o mitigare i conflitti sociali, consentendo di affrontare le questioni in modo collaborativo.
- La partecipazione dei cittadini offre un'opportunità di apprendimento e crescita per la comunità nel suo insieme.
- La democrazia partecipativa permette di adattare e modificare le politiche in risposta alle mutate esigenze e alle nuove sfide che emergono nel tempo.



# Intelligenza collettiva

- La democrazia deliberativa può essere implementata attraverso varie modalità, come dibattiti pubblici, forum di discussione online e in presenza, gruppi di lavoro e altro ancora. L'obiettivo è promuovere una partecipazione attiva dei cittadini che permetta l'utilizzo di una "intelligenza collettiva" per una proposizione deliberativa che miri al bene comune.
- L'esercizio dell'intelligenza collettiva in un contesto di democrazia partecipativa e deliberativa è il modo più efficace per coinvolgere i cittadini nel processo decisionale e sfruttare la saggezza collettiva della comunità.



# Intelligenza collettiva Suggerimenti

- Utilizzare piattaforme digitali per coinvolgere i cittadini nel dibattito e nella raccolta di idee. Queste piattaforme possono facilitare la partecipazione di un vasto pubblico e permettere a tutti di esprimere le proprie opinioni.
- Organizzare assemblee di cittadini selezionati a caso per discutere e deliberare su questioni specifiche. Questo approccio promuove la partecipazione diretta e l'approfondimento delle questioni.
- Condurre sondaggi e questionari per raccogliere feedback e opinioni dalla comunità. Questi strumenti possono essere utili per ottenere un'ampia partecipazione e per rilevare tendenze.



# Intelligenza collettiva Suggerimenti

- Utilizzare strumenti di collaborazione online per consentire ai cittadini di lavorare insieme nella generazione di soluzioni. Questi strumenti possono includere piattaforme di brainstorming e di condivisione di documenti.
- Fornire ai cittadini le informazioni necessarie sulle questioni in discussione in modo che possano partecipare in modo informato e consapevole.
- Assicurarsi che il processo coinvolga una diversità di prospettive, inclusi gruppi sotto-rappresentati. Ciò può richiedere sforzi attivi per garantire l'accesso e l'equità nella partecipazione.



# Intelligenza collettiva Suggerimenti

- Comunicare chiaramente come le decisioni verranno prese e come le opinioni dei cittadini influenzeranno il processo decisionale. Assicurarsi che le decisioni finali siano basate sulla raccolta e l'analisi trasparente delle informazioni.
- Valutare regolarmente l'efficacia del processo di coinvolgimento dei cittadini per apportare eventuali miglioramenti e garantire che sia un mezzo efficace per prendere decisioni informate.



# Intelligenza collettiva Strumenti

- Crowd Ideation (Ideazione di massa): per coinvolge la raccolta di idee e soluzioni da una vasta gamma di persone. Può essere utilizzato per generare nuove idee, migliorare prodotti o servizi esistenti o affrontare problemi specifici.
- Crowd Voting (Voto di massa): consente ai partecipanti di votare o valutare idee, proposte o progetti. Questo metodo può essere utilizzato per identificare le idee più promettenti o per prendere decisioni collettive.
- Crowd Content (Contenuto di massa): permette la creazione di contenuti come testi, immagini o video da parte di una comunità di contributori. Questo metodo può essere utilizzato per generare contenuti per siti web, campagne di marketing o progetti editoriali.



# Intelligenza collettiva Strumenti

- Citizen Science (Scienza dei cittadini): Coinvolge il coinvolgimento di cittadini nella raccolta e nell'analisi di dati scientifici. Questo approccio è utilizzato in molte discipline scientifiche per raccogliere informazioni su larga scala.
- Open Innovation (Innovazione aperta): Coinvolge l'apertura del processo di innovazione all'apporto esterno, permettendo a individui esterni o a gruppi di contribuire con idee e soluzioni.
- Gamification: Utilizza elementi di gioco per coinvolgere la comunità nel raggiungere obiettivi specifici. Questo può aumentare la partecipazione e la motivazione.
- Sfide e Premi (baratto): Offre incentivi o premi (anche sotto forma di servizi comunali) in cambio delle migliori idee, soluzioni o contributi, incoraggiando così la partecipazione attiva.



# Intelligenza collettiva Tecniche dal teatro

- Le tecniche teatrali possono essere un potente strumento per coinvolgere i cittadini nei processi di partecipazione attiva e deliberativa.
- Una antica e consolidata esperienza è quella chiamata: Teatro dell'Oppresso. Un metodo teatrale sviluppato da Augusto Boal che coinvolge il pubblico come "spett - attore".

Questa tecnica è stata utilizzata specificatamente per dare conoscenza sulle dinamiche del potere e le opportunità per il cambiamento sociale, aiutando la comunità a identificare le migliori modalità per affrontare le disuguaglianze.



# Intelligenza collettiva Tecniche dal teatro

- Drammatizzazione di Scenari per aiutare i partecipanti a visualizzare i diversi aspetti del problema e a comprenderne le implicazioni.
- Forum Teatrali in cui i cittadini possono interpretare personaggi coinvolti in una situazione specifica. Questo permette loro di esplorare le diverse prospettive e i possibili risultati delle decisioni.
- Role-Playing: Assegna ai partecipanti ruoli specifici all'interno di una situazione o di un conflitto. Questo può aiutare a sviluppare empatia e comprensione per le diverse posizioni e ad esplorare soluzioni innovative.



# Intelligenza collettiva Tecniche dal teatro

- Teatro Documentario per raccontare storie reali di individui o comunità che sono direttamente interessati al problema in questione. Questo può aiutare a dare voce a coloro che potrebbero non essere ascoltati altrimenti.
- Spettacoli Interattivi in cui il pubblico può intervenire o prendere decisioni durante lo svolgimento dello spettacolo. Questo può essere utilizzato per coinvolgere i cittadini in una narrazione che riflette le sfide e le opportunità della comunità.
- Debriefing e Discussione dopo la rappresentazione teatrale, per consentire ai partecipanti di riflettere sulle emozioni e le idee suscitate dalla performance.



## Quarto incontro

Programma  
PARTECIPAZIONE

Giovedì  
28 marzo 2024  
ore 09,30

# MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

**Beni comuni e cooperative di  
comunità**





cosa sono i bene comuni





## La gestione dei beni comuni

- Tradizionalmente, la gestione pubblica si è concentrata su un approccio burocratico, orientato alle procedure e alla conformità normativa, spesso a scapito dell'efficacia e della responsività alle esigenze comunitarie. Tuttavia, nel contesto dei beni comuni, questo modello mostra i suoi limiti, in quanto non considera la natura dinamica e relazionale di tali beni.
- La critica al modello burocratico non intende sminuire l'importanza di una struttura organizzativa e di regole chiare, ma sottolinea la necessità di integrare tali strutture con approcci più flessibili, inclusivi e partecipativi.



## La gestione dei beni comuni

- Gli amministratori pubblici devono quindi diventare facilitatori di processi comunitari, promuovendo e sostenendo l'engagement dei cittadini e il loro contributo attivo alla gestione dei beni comuni.
- Il coinvolgimento comunitario non solo arricchisce la gestione dei beni comuni, ma contribuisce anche a creare un senso di appartenenza e responsabilità condivisa tra i membri della comunità.
- Quando le persone sono coinvolte direttamente nella cura di un bene comune, si generano legami più forti, si promuove la trasparenza e si aumenta l'efficacia delle azioni intraprese.



## La gestione dei beni comuni

- Gli amministratori devono quindi abbracciare nuove modalità di leadership, che valorizzino l'ascolto, la collaborazione e l'empowerment dei cittadini.
- Questo richiede una visione che vada oltre la gestione tecnocratica, per abbracciare una leadership che sia catalizzatrice di energie comunitarie, capace di armonizzare interessi diversi e di promuovere la realizzazione di un bene comune che sia davvero frutto della partecipazione collettiva.





L'esperienza di Curitiba





## Le cooperative di comunità

- Le cooperative di comunità, sono strutture organizzative che incarnano l'essenza del bene comune attraverso la cooperazione e la mutualità. Queste cooperative si distinguono per il loro approccio basato sulla partecipazione attiva dei membri della comunità nella gestione e nella fruizione dei beni comuni, proponendo un modello alternativo sia alla gestione statale che a quella privatistica.
- Le cooperative di comunità sono fondate su principi di democrazia partecipativa, trasparenza, responsabilità reciproca e beneficio collettivo. In queste strutture, ogni membro ha una voce nelle decisioni, garantendo che la gestione dei beni comuni rifletta le necessità e le aspirazioni della comunità nel suo insieme.



## Le cooperative di comunità

- Le cooperative di comunità non solo promuovono la gestione condivisa delle risorse, ma anche l'empowerment economico e sociale dei loro membri. Attraverso la mutualità, i membri collaborano per raggiungere obiettivi comuni, sostenendosi a vicenda e condividendo i benefici derivanti dall'uso e dalla gestione dei beni comuni.
- Queste cooperative possono operare in vari ambiti, dalla gestione delle risorse naturali alla fornitura di servizi sociali, dalla promozione della cultura e dell'arte alla produzione e distribuzione di beni alimentari.



# La Progettazione Sociale

- **Affronta Problemi Complessi:** Si concentra su questioni sociali complesse, lavorando per trovare soluzioni innovative e sostenibili che migliorino la vita delle persone e delle comunità.
- **Promuove Inclusione:** Coinvolge direttamente gli stakeholder e le comunità interessate nel processo di progettazione, assicurando che le soluzioni siano inclusive e rispondano effettivamente alle loro necessità.
- **Incrementa la Sostenibilità:** Incoraggia lo sviluppo di soluzioni che non sono solo efficaci nel breve termine ma sono anche sostenibili a lungo termine, tenendo conto degli impatti ambientali, sociali ed economici.
- **Stimola l'Innovazione Sociale:** Fornisce un framework per pensare in modo creativo ai problemi sociali, promuovendo nuove idee e approcci che possono portare a cambiamenti significativi nella società.
- **Rafforza le Comunità:** Le soluzioni di progettazione sociale spesso mirano a potenziare le comunità, migliorando le loro capacità di affrontare autonomamente le sfide future, aumentando così la loro resilienza.



# I principi della Progettazione Sociale

- **Partecipazione della Comunità:** Coinvolgere attivamente le persone interessate, comprese le comunità e gli utenti finali, nel processo di progettazione.
- **Equità ed Inclusione:** Assicurarsi che le soluzioni siano accessibili e rispettino i diritti di tutti, riducendo le disuguaglianze e promuovendo l'inclusione sociale.
- **Sostenibilità:** Creare soluzioni che siano sostenibili a lungo termine, sia dal punto di vista ambientale che sociale ed economico.
- **Orientamento al Bisogno:** Identificare e rispondere ai bisogni reali delle persone e delle comunità, anziché imporre soluzioni predefinite dall'alto.
- **Empatia:** Comprendere profondamente le esperienze, le prospettive e i sentimenti degli utenti finali, per sviluppare soluzioni che rispondano alle loro esigenze in modo significativo.



# I principi della Progettazione Sociale

- **Collaborazione Interdisciplinare:** Coinvolgere professionisti e esperti provenienti da diverse discipline per approcciare i problemi sociali in modo completo e innovativo.
- **Innovazione Sociale:** Promuovere l'innovazione nel campo sociale, sviluppando soluzioni creative e originali per affrontare sfide complesse.
- **Rispetto dei Diritti Umani:** Garantire che le soluzioni rispettino e promuovano i diritti umani fondamentali, come la dignità, l'uguaglianza e la libertà.
- **Apprendimento Continuo:** Essere aperti al feedback, all'apprendimento e all'adattamento, per migliorare costantemente le soluzioni e massimizzare il loro impatto.
- **Accountability e Trasparenza:** Essere responsabili delle azioni e dei risultati, comunicando apertamente con gli stakeholder e la comunità riguardo ai processi decisionali e ai risultati ottenuti.



## Strumenti e metodi utilizzati per misurare l'efficacia di un Progetto di Partecipazione

- **Indicatori di Prestazione Chiave (KPI):** Definire indicatori specifici che riflettano gli obiettivi del progetto sociale e misurino il suo impatto. Questi possono includere indicatori quantitativi (ad esempio, numero di persone servite, tassi di partecipazione, risultati conseguiti) e indicatori qualitativi (ad esempio, qualità della vita percepita, soddisfazione degli utenti).
- **Valutazioni Basate su Metodi Qualitativi e Quantitativi:** Utilizzare una combinazione di metodi qualitativi (come interviste, Focus Group, studi di caso) e quantitativi (come sondaggi, raccolta di dati statistici) per valutare l'impatto del progetto su diversi livelli, tra cui cambiamenti comportamentali, sociali ed economici.
- **Analisi Costo-Beneficio (ACB):** Valutare i costi e i benefici associati al progetto sociale, includendo sia gli impatti finanziari diretti che quelli indiretti. Questo può aiutare a determinare se il progetto è economicamente sostenibile e se genera un valore positivo per la comunità.
- **Verifica avanzamento temporale e qualitativo:** Controllo costi e indici di budget ed Eventuale rimodulazione delle attività.



## Strumenti e metodi utilizzati per misurare l'efficacia di un progetto di partecipazione

- **Metodo dell'Analisi di Controparte** (Counterfactual Analysis): Questo metodo confronta i risultati del progetto con ciò che sarebbe successo in assenza del progetto stesso. Può includere l'uso di gruppi di controllo o modelli statistici per isolare l'impatto causato dal progetto.
- **Analisi delle Serie Temporal** (Time-Series Analysis): Questo metodo esamina i cambiamenti nel tempo degli indicatori di interesse, consentendo di valutare l'efficacia del progetto nel generare cambiamenti sociali, ambientali ed economici.
- **Valutazione Randomizzata Controllata** (Randomized Controlled Trial, RCT): Questo approccio prevede l'assegnazione casuale dei partecipanti a un gruppo di trattamento che riceve il progetto e a un gruppo di controllo che non lo riceve, consentendo di valutare in modo più accurato l'impatto causato dal progetto.
- **Metodo dell'Analisi Input-Output** (Input-Output Analysis): Questo metodo analizza i flussi di input e output di un progetto per valutare l'effetto moltiplicatore sull'economia locale, compreso l'impiego generato, la produzione aggiuntiva e i cambiamenti nel reddito.



Strumenti e  
metodi utilizzati  
per misurare  
l'efficacia di un  
progetto di  
partecipazione

- **Analisi della Catena del Valore Sociale (SVA):**  
Analizzare la catena del valore sociale del progetto, cioè gli input, le attività, gli output e gli outcome, per comprendere come il progetto crea valore per gli stakeholder e per la società nel suo insieme.
- **Analisi Costo-Beneficio Sociale** (Social Cost-Benefit Analysis): Questo metodo valuta sia i costi che i benefici associati al progetto, esaminando gli impatti sociali ed economici e confrontandoli in termini monetari.
- **Metodo delle Storie di Impatto** (Impact Story Method): Questo approccio utilizza narrazioni e racconti per illustrare l'impatto del progetto in modo qualitativo, spesso includendo testimonianze e casi di studio per comunicare l'efficacia del progetto in modo significativo.



## Comunicazione dei risultati del progetto e degli outcome prodotti

- **Organizzare Eventi Pubblici di Presentazione:** Organizza incontri pubblici, forum o assemblee aperte per presentare i risultati del progetto alla comunità locale. Questi eventi offrono un'opportunità per coinvolgere i cittadini direttamente e raccogliere feedback e domande.
- **Invitare Rappresentanti della Comunità:** Coinvolgi attivamente rappresentanti della comunità, leader locali, organizzazioni civiche e gruppi di interesse nel processo di presentazione dei risultati. Chiedi loro di partecipare agli eventi di presentazione e di condividere le loro opinioni e le loro prospettive.
- **Utilizzare Approcci Creativi e Interattivi:** Organizza sessioni di presentazione che utilizzino approcci creativi e interattivi, come workshop, giochi di ruolo, dimostrazioni pratiche o performance artistiche, per rendere la presentazione dei risultati più coinvolgente e memorabile.



## Comunicazione dei risultati del progetto e degli outcome prodotti

- **Rendere i Dati Accessibili e Comprensibili:** Assicurati che i dati e le informazioni presentate siano accessibili e comprensibili per tutti i cittadini, utilizzando linguaggio chiaro, grafici intuitivi e altri strumenti visivi per semplificare concetti complessi.
- **Promuovere la Partecipazione Online:** Offri opzioni di partecipazione online attraverso piattaforme digitali come Webinar, forum di discussione o sondaggi online. Questo permette ai cittadini di partecipare anche se non possono partecipare di persona.
- **Fornire Opportunità di Feedback e Dialogo:** Durante la presentazione dei risultati, incoraggia attivamente i cittadini a condividere le loro opinioni, domande e preoccupazioni. Crea spazi di dialogo aperto e inclusivo per consentire un scambio di idee costruttivo.



## Comunicazione dei risultati del progetto e degli outcome prodotti

- **Riconoscere e Valorizzare il Contributo dei Cittadini:** Mostra apprezzamento per il contributo dei cittadini alla presentazione dei risultati, riconoscendo pubblicamente il loro ruolo e la loro partecipazione nel processo.
- **Promuovere l'Impegno Continuo:** Invita i cittadini a essere coinvolti nel monitoraggio e nell'implementazione delle azioni successive basate sui risultati presentati, incoraggiandoli a continuare a partecipare attivamente nel processo di cambiamento sociale.
- **Conferenze e Presentazioni:** Partecipare a conferenze, seminari e eventi di settore per presentare i risultati del progetto e condividere le migliori pratiche con altri professionisti e organizzazioni.
- **Social Media e Siti Web:** Utilizzare ancora una volta le piattaforme di social media e i siti web del progetto per condividere aggiornamenti sui risultati raggiunti e coinvolgere la comunità nella discussione e nel feedback.